

PROTOCOLLO D' INTESA

Per

Promuovere, sul territorio regionale, un'offerta di servizi SUAP omogenea e standardizzata, e cooperare per la massimizzazione dell'efficacia, della semplificazione e del contenimento dei costi negli Enti coinvolti dalla gestione degli adempimenti amministrativi.

TRA

La Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia 81, rappresentata dall'On. Vincenzo De Luca, in qualità di Presidente,

e

l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania (in breve Unioncamere Campania), con sede legale in Napoli, Via Sant'Aspreno, 2, rappresentata dall' Ing. Andrea Prete, in qualità di Presidente,

Premesso che

Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, realizza e sostiene azioni tese a favorire la semplificazione e la sburocratizzazione dei processi che coinvolgono le imprese e i cittadini nei rapporti con la pubblica amministrazione, favorendo lo sviluppo del tessuto economico della regione.

A tal fine:

- con la Legge Regionale di Semplificazione n.11 del 14 ottobre 2015, "Legge annuale di semplificazione 2015", integrata e modificata dalle Leggi Regionali n.6/2016 e n.22/2016, la Regione Campania ha adottato misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
- con la medesima Legge Regionale 11/2015 e con la successiva DGR 515/2015 di attuazione, la Regione Campania ha istituito lo Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (di seguito denominato SURAP), al fine di semplificare la vita produttiva dei

cittadini e rendere concretamente possibile l'apertura di una nuova impresa in tempi certi e brevi ;

- per perseguire la finalità suddetta, il SURAP, ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 11/2015 e ss.mm.ii., svolge compiti di accompagnamento, assistenza, consulenza e supporto alle imprese per la creazione e l'esercizio dell'attività economica;
- il suddetto articolo conferisce, altresì, al SURAP un ruolo centrale nell'ambito dello Sportello Unico delle Attività Produttive (di seguito denominato SUAP) del territorio regionale (lett. c, e ed f), individuando fra i compiti del SURAP quelli di:
 1. collegamento tra gli operatori e i SUAP territorialmente competenti;
 2. promozione della messa in rete dei SUAP anche attraverso procedure e sistemi informatici;
 3. assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento nonché delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi nel territorio regionale;
- il comma 2 dell'art. 21 della "Legge annuale di semplificazione 2015" prevede inoltre che, per assicurare una *governance* basata sulla leale collaborazione sul coordinamento e sulla condivisione, nel rispetto dei termini dei procedimenti, la Giunta Regionale della Campania promuove ogni utile iniziativa di consultazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale ed operanti in Regione;
- la Legge annuale di semplificazione 2015 specifica che il SURAP opera prevalentemente attraverso canali telematici al fine di perseguire l'uniformazione, l'omogeneizzazione e l'interoperabilità delle informazioni e dei procedimenti concernenti i servizi nel territorio regionale gestiti per via telematica dai SUAP;
- nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione Campania, approvato il 1° dicembre 2015 con Decisione C(2015) 8578, l'Asse 2, dedicato all'"Information & Communications Technology (ICT) e all'Agenda Digitale", mira a promuovere lo sviluppo, attraverso un miglioramento della produttività delle imprese e dell'efficienza della pubblica amministrazione grazie, ad esempio, alla realizzazione di interventi per la diffusione dell'e-government. L'asse 2, inoltre, nella definizione delle priorità d'investimento, prevede degli obiettivi specifici, relativi al potenziamento della

domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete e alla digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali;

- nell'ambito del Documento Economico Finanziario Regionale 2017 (DEFR 2017), approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 28 luglio 2016, in riferimento alla strategia per lo sviluppo delle attività produttive, la Regione s'impegna "...a fare della Campania l'area più avanzata per la semplificazione delle procedure e la sburocratizzazione della pubblica amministrazione". Nello specifico la Regione, per favorire questo processo, intende garantire una maggiore semplificazione dei processi di insediamento e investimento, con riferimento al modello SUAP, definendo procedure e modulistica standard per tutta la Regione e assicurando certezza e rapidità dei tempi per la conclusione delle attività amministrative;
- il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Campania il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, prevede, nell'ambito dell'area d'intervento "Sviluppo Economico e Produttivo", una serie di azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione. Il Patto riconosce la necessità che siano implementate, funzionalmente, misure tese alla semplificazione e alla sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese, da attuare tramite il neo istituito SURAP;
- la Legge Regionale dell'8 agosto 2016, n. 22, "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@Campania:Industria 4.0", prevede, tra l'altro, di sostenere le azioni di semplificazione relative alle attività economiche, con un'attenzione specifica alla competitività e all'iniziativa d'impresa in coerenza con la normativa europea e statale;
- **Unioncamere Campania**, in armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio provinciali e nel rispetto della loro autonomia, svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico ed attiva e sostiene iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale;
- Unioncamere Campania, per il raggiungimento delle sue finalità statutarie, promuove e partecipa, sulla base delle normative vigenti, ad accordi di programma, stipula protocolli di intesa e convenzioni, promuove la costituzione e partecipa ad enti, istituzioni,

organismi, consorzi, aziende speciali e società che operino nell'ambito degli scopi istituzionali delle Camere di Commercio;

- Unioncamere Campania coordina e supporta le Camere di Commercio campane nei rapporti con la Regione e le altre istituzioni nazionali ed internazionali, e con i soggetti pubblici, sociali e privati, operanti per lo sviluppo economico;
- Unioncamere Campania cura gli interessi generali della Camere di Commercio della Campania e svolge servizi ed attività in logica di rete.

VISTI

1. l'art. 38, commi 3 e 4, del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008, n. 133 (di seguito art. 38);
2. il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della discipline del SUAP ai sensi dell'art. 38, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, nonché il relativo allegato recante specifiche tecniche;
3. il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 per l'attuazione della Direttiva Servizi del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa ai servizi nel mercato interno (di seguito "Direttiva Servizi");
4. l'art. 10 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito CAD);
5. l'art. 43 bis del DPR 445/2000 in materia di "Fascicolo elettronico d'Impresa";
6. il D.LGS. 126/2016- SCIA 2 c.d. "Riforma Madia" di attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e, tra gli altri, l'art. 2 della Riforma che riprende il tema, della modulistica unificata e standardizzata che le amministrazioni statali e gli enti locali devono adottare;
7. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO ALTRESI' CHE

1. l'art. 38 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, e il D.P.R. 160/2010 hanno riformato l'istituto dello Sportello Unico delle Attività Produttive "SUAP",

introducendo l'obbligo della gestione telematica ed informatica dei procedimenti, lasciando inalterata l'attribuzione al Comune della funzione di Sportello Unico ed indicando le modalità con cui questa può essere esercitata (art. 4 del D.P.R. 160/2010), in forma singola o associata ovvero:

- mediante accreditamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MISE) per l'esercizio in forma singola;
 - mediante convenzione con la Camera di Commercio (di seguito CCIAA) competente per territorio;
 - mediante delega degli aspetti organizzativi e strumentali alla CCIAA competente per territorio;
2. per svolgere le nuove funzioni previste dalla riforma, le Camere di Commercio, tramite InfoCamere, società consortile di informatica interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e dalle loro Unioni, hanno realizzato una soluzione informatica conforme ai requisiti funzionali e tecnici indicati dal D.P.R. n. 160/2010 e dal C.A.D, grazie alla quale:
- le imprese e/o i loro intermediari compilano e inviano le pratiche al SUAP di riferimento utilizzando una modalità standard di compilazione e una modulistica unificata su base regionale, adottata da tutti i Comuni che operano in regime di delega o di convenzione (servizio di front office);
 - l'impresa può assolvere online al pagamento di tutti gli oneri connessi alla pratica, utilizzando il collegamento al Nodo pubblico di pagamenti (pagoPA) gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, il bonifico bancario o la carte di credito;
 - il Responsabile del procedimento nel Comune ha libero accesso alle informazioni contenute nei Registro Imprese in merito all'impresa che ha inviato la pratica;
 - il Comune assolve in modo automatico agli obblighi di alimentazione del "fascicolo elettronico di impresa" del Registro Imprese;
 - tutti gli attori del sistema (impresa, intermediario, SUAP, SUE, Autorità competenti/Enti terzi, Agenzie per le Imprese) possono dialogare e condividere i documenti attraverso un sistema di ambienti operativi tra loro integrati;
 - il SUAP e gli Enti terzi possono gestire la Conferenza di servizi online;
3. InfoCamere, in nome e per conto delle Camere di Commercio, garantisce il servizio di conservazione a norma dei documenti informatici del SUAP secondo le disposizioni previste dalla normative vigente ed eroga un servizio di help desk telefonico e via email

- per i Comuni, Enti terzi e imprese;
4. ad oggi, sull'intero territorio nazionale, sono 4.613 i Comuni accreditati presso il MISE; sono 1.106 quelli che operano nell'ambito di una convenzione di servizio con le CCIAA; sono 2.299 quelli che hanno adottato la soluzione della delega alla CCIAA di riferimento; restano fuori 70 Comuni che non hanno adottato alcuna una decisione organizzativa;
 5. per quanto riguarda, in particolare, la Regione Campania e i suoi 551 comuni, al 31 ottobre 2016, sono 237 i Comuni accreditati presso il MISE; sono 22 quelli che operano nell'ambito di una convenzione di servizio con la CCIAA; sono 287 quelli che hanno adottato la soluzione della delega alla CCIAA di riferimento; restano 5 Comuni che non hanno preso una decisione organizzativa;
 6. nell'ambito della Regione Campania, pertanto, sono complessivamente 309 i comuni che operano abitualmente con la piattaforma del sistema camerale, che corrispondono all'incirca al 60% dei comuni campani e dall'inizio della operatività sono state gestite oltre 43.810 pratiche telematiche delle quali 11.707 nel corso del 2015 e 11.645 solo nel primo semestre del 2016;
 7. al fine di dare attuazione alla Direttiva Servizi del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/123/CE), recepita con D.Lgs. 59/2010, il sistema camerale in collaborazione con ANCI ha realizzato il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it/> (di seguito "Portale"), che:
 - costituisce il punto unico di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ai servizi dei SUAP;
 - offre un'interfaccia unica per le imprese dell'Unione Europea al fine di ottenere informazioni sugli adempimenti connessi all'avvio di un'attività economica in Italia e svolgere l'eventuale procedimento previsto;
 - gestisce alcuni servizi alle imprese erogati da amministrazioni centrali dello Stato;
 8. InfoCamere provvede alla gestione e manutenzione del Portale per conto del sistema camerale, in accordo con MISE ed ANCI;

CONSIDERATO CHE

1. è obiettivo della Regione Campania sostenere misure di semplificazione relative alle attività economiche con un'attenzione specifica alla competitività e all'iniziativa

- d'impresa ed, inoltre, promuovere nelle sedi più opportune la diffusione delle migliori prassi di servizio dei SUAP;
2. nei territori in cui i Comuni cooperano con le Camere di Commercio sono stati conseguiti risultati importanti in un'ottica di standardizzazione dell'operatività per le imprese da un lato e di contenimento dei costi per la gestione del SUAP da parte dei Comuni dall'altro, grazie alle economie di scala che si sono create con la realizzazione di una piattaforma informatica unica e centralizzata;
 3. è interesse condiviso della Regione Campania e di Unioncamere Campania promuovere e sostenere le iniziative volte ad uniformare gli strumenti di front e back office degli Sportelli Unici nel territorio con l'obiettivo di rendere più semplici all'impresa le modalità con cui espletare un adempimento presso un Ente pubblico, nonché garantire una standardizzazione dei tempi e delle modalità di dialogo con tutte le Amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi;
 4. sono obiettivi comuni della Regione Campania e di Unioncamere Campania favorire lo sviluppo e il radicamento delle economie locali anche contribuendo a semplificare gli aspetti burocratici e amministrativi connessi all'esercizio dell'attività di impresa;
 5. sono nell'interesse comune della Regione Campania e di Unioncamere Campania il miglioramento del rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione diffondendo le buone pratiche amministrative e sostenendo i processi di cooperazione istituzionale e di cambiamento, anche attraverso strumenti digitali di *e-government*, così come previsto dall'Agenda Digitale;
 6. è obiettivo comune della Regione Campania e di Unioncamere Campania consentire alle imprese di avere, nel pieno rispetto delle normative vigenti, un rapporto con la Pubblica Amministrazione più facile, più trasparente, certo nelle modalità e nei tempi, basato sull'utilizzo della "telematica" e della circolarità informativa tra le PP.AA che grazie all'insieme di strumenti e collaborazioni istituzionali garantisca la semplificazione amministrativa della vita di impresa;
 7. Regione Campania e Unioncamere Campania convengono sulla necessità di sviluppare azioni comuni volte a supportare e ad implementare la competitività delle imprese regionali e concordano sulla necessità di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi pubblici attraverso azioni "mirate";
 8. l'iniziativa risulta in linea con la strategia regionale alla base delle scelte di programmazione per la futura politica di sviluppo per il periodo 2014-2020, in quanto

punta a valorizzare il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività dei territori, in una logica di co-progettazione che porti a sistema le diverse azioni avviate da tutte le amministrazioni, valorizzando le *best practice*, le economie di scala e le possibili sinergie di rete nel rispetto delle specificità a livello locale;

9. in data 27 aprile 2016 è stato sottoscritto, a livello nazionale, un protocollo di Intesa tra ANCI, l'Unione Italiana delle Camere di Commercio - Unioncamere e Infocamere S.C.p.A. avente le medesime finalità del presente Protocollo;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti si impegnano, ciascuna nei propri ambiti di competenza, a promuovere sul territorio regionale un'offerta di servizi SUAP omogenea e con un elevato livello di standardizzazione dei contenuti a vantaggio delle imprese, capace di conseguire un valore aggiunto in termini di efficacia, semplificazione e di contenimento dei costi per gli Enti coinvolti nella gestione degli adempimenti amministrativi.

Le parti si impegnano, altresì, a definire e a mettere in campo azioni congiunte per dare la massima diffusione alla piattaforma nazionale "impresainungiorno.gov.it" per l'erogazione dei servizi SUAP realizzata dal Sistema Camerale, sostenendo l'utilizzo della componente di *front office* presso tutti i Comuni.

Le parti convengono di affrontare congiuntamente la definizione delle linee di sviluppo dei contenuti e dei servizi del portale;

Art. 2 - Oggetto

Le parti si impegnano a definire congiuntamente i rispettivi ruoli, le modalità di intervento e le attività più specifiche in relazione alle seguenti aree:

- iniziative da intraprendere per promuovere l'utilizzo della piattaforma digitale unica di front office per il SUAP presso i Comuni;
- iniziative di monitoraggio, coordinamento, informazione, promozione e formazione

concernenti gli Sportelli Unici;

- individuazione di adeguamenti e di integrazioni dei contenuti per migliorare ed arricchire l'attuale capacità informativa e di servizio del Portale.

Art. 3 - Diffusione tra Comuni e CCIAA

Regione Campania e Unioncamere Campania si impegnano a promuovere il Protocollo tra i Comuni della regione in tutte le sedi istituzionali in cui viene affrontato il tema degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, ivi compresi i tavoli ministeriali per la razionalizzazione dei procedimenti e l'unificazione delle modulistiche nonché i tavoli regionali di coordinamento tra le istituzioni locali.

Il Protocollo potrà essere aperto a tutti gli altri soggetti istituzionali interessati a sostenerne gli obiettivi fondamentali, in primis l'Agenzia per l'Italia Digitale;

Art. 4 - Monitoraggio, formazione e informazione

Le parti si impegnano a svolgere un monitoraggio semestrale dell'attuazione del protocollo attraverso metodi e strumenti da concordare. I risultati dei monitoraggi saranno oggetto di diffusione attraverso pubbliche presentazioni a livello regionale con l'obiettivo di mantenere viva l'attenzione sull'evoluzione dei servizi locali alle imprese.

Le parti si impegnano, inoltre, a progettare e realizzare, congiuntamente, attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza che possano essere di supporto ai comuni, alle imprese del territorio e a tutti gli Enti e gli Organismi coinvolti nei procedimenti del SUAP.

In particolare, le parti si impegnano ad avviare un percorso formativo sperimentale, c.d. "Action Learning", per innovare e migliorare l'organizzazione e i processi del Suap, nonché per favorire la diffusione e l'implementazione del Fascicolo Informatico d'Impresa. Tale progetto dovrà prevedere il coinvolgimento, tra gli altri, di ANCI e del FORMEZ e avrà il suo punto di forza nell'affiancamento, sia "sul campo" che a distanza.

Art. 5 - Potenziamento informativo del Portale

Le parti si impegnano ad accrescere i contenuti informativi e i servizi del portale mettendo a disposizione le reciproche competenze e strutture organizzative, al fine di superare la difformità di prassi nella gestione dei procedimenti dovuta proprio alla mancanza di

procedure standard.

Art. 6 - Aspetti di natura organizzativa

Al fine di gestire operativamente le azioni oggetto del presente Protocollo le parti costituiscono un tavolo di lavoro che definisce le modalità organizzative, gli indirizzi e le azioni da svolgere e monitora sull'attuazione delle determinazioni assunte. Il tavolo di lavoro sarà costituito da esponenti della Regione, del SURAP, dell'Unioncamere Campania e delle Camere di Commercio della Campania, di InfoCamere, dell'ANCI e del FORMEZ e si riunirà periodicamente, con cadenza almeno bimestrale.

Il Presidente della Regione ed il Presidente di Unioncamere Campania indicheranno congiuntamente il Coordinatore del tavolo di lavoro. Il Coordinatore avrà il compito di convocare il tavolo e, sulla base delle tematiche all'ordine del giorno, potrà coinvolgere ulteriori figure dotate di specifiche competenze ed eventualmente rappresentanti degli Enti coinvolti negli endoprocedimenti del SUAP.

Il tavolo di lavoro stabilisce, nello specifico, le attività da svolgere, individua i soggetti responsabili e le relative tempistiche, e monitora l'avanzamento. Rientra tra i compiti specifici del tavolo di lavoro l'armonizzazione della modulistica, a seguito della mappatura dei procedimenti, curandone nel tempo il costante aggiornamento, finalizzato alla pubblicazione sul portale www.impresainungiorno.gov.it.

Il Coordinatore del tavolo trasmetterà una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori al Presidente della Regione ed al Presidente dell'Unioncamere Campania.

Art. 7 – Struttura competente

Per tutte le attività sopra menzionate, la struttura regionale competente è l'Assessorato alle Attività Produttive, attraverso la Direzione Generale Attività Produttive e Sviluppo Economico per il tramite dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive – SURAP.

Art. 8 - Risorse e Finanziamenti

La stipula del presente Protocollo d'intesa non comporta alcun onere a carico delle parti.

Art. 9 – Durata

Il Presente Protocollo ha la durata di 2 anni a partire dal momento della sottoscrizione e



potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti.

Art. 10 – Gestione Contenzioso

Per qualunque controversia tra le Parti in merito all'interpretazione ed applicazione del presente Accordo e di quanto ne consegue, verrà tentata la composizione amichevole. Qualora quest'ultima non fosse raggiunta, si procederà per via giudiziale, eleggendo come Foro di competenza quello di Napoli.

**Presidente dell'Unione regionale delle
Camere di Commercio della Campania**

Ing. Andrea Prete

Presidente della Regione Campania

On. Vincenzo De Luca
